

ALLEGATO V

SPECIFICHE COMPENSAZIONI

TABELLA RELATIVA ALLE MODALITÀ DI SOSTITUZIONE DELLE PIANTE ABBATTUTE IN AREA PUBBLICA, PRIVATA A USO PUBBLICO, PRIVATA

Le numerosissime iniziative di forestazione urbana e periurbana, in corso nell'ultimo triennio e finalizzate al contenimento delle emissioni clima-alteranti, rendono attualmente difficile reperire presso i produttori florovivaistici, piante che abbiano circonferenze superiori ai 30 cm., misurate a m. 1,20 dal colletto.

Le correlate ridotte dimensioni delle chiome rendono pertanto necessario incrementare il rapporto numerico delle piante da porre a compensazione di alberi per i quali una specifica relazione agronomica abbia determinato necessario l'abbattimento.

PIANTA ABBATTUTA

NUOVO IMPIANTO SOSTITUTIVO

Circonferenza fino a cm 60

1 PIANTA circonferenza minimo cm 30

Circonferenza > 60 cm fino a cm 100

2 PIANTE circonferenza minimo cm 30

Circonferenza > 100 cm fino a cm 160

3 PIANTE circonferenza minimo cm 30

Circonferenza > di cm 160

4 PIANTE circonferenza minimo cm 30

Le piante abbattute devono essere sostituite con piante di pari classe dimensionale (vedi allegato I del Patto per il Verde) o con arbusti. La somma della circonferenza dei rami principali di ciascun arbusto deve essere minimo di cm 30.

Entro 1 anno dalla messa in dimora, la compensazione deve essere dichiarata regolarmente eseguita da un agronomo e comprovata da documentazione fotografica, geolocalizzazione e nomenclatura botanica.

Qualora nei giardini di proprietà privata, lo spazio risulti insufficiente per gli alberi sostitutivi previsti, le piante eccedenti dovranno essere poste in aree pubbliche, concordando i luoghi con i tecnici dell'Amministrazione Comunale. L'impianto arboreo fornito da privati, posizionato su suolo comunale, deve includere la regolare messa a dimora.